

# PROGETTO MONTELUONGO

**Concorso internazionale di progettazione per LA RIQUALIFICAZIONE E RICONVERSIONE FUNZIONALE DELLE EX CASERME MONTELUONGO-COLLEONI**

## Bando di Concorso

1.

### **SOGGETTO BANDITORE**

CDP Investimenti Sgr, società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cassa Depositi e Prestiti SPA, gestisce alcuni fondi immobiliari di tipo chiuso riservati ad investitori istituzionali. Nell'ambito di tali fondi, vi è il Fondo Investimenti per le Valorizzazioni (FIV), che detiene la proprietà dell'area oggetto del presente Concorso internazionale.

FIV ha l'obiettivo di acquisire immobili già appartenenti a soggetti pubblici e di procedere al successivo sviluppo degli stessi in funzione della loro valorizzazione e dismissione, assicurando un rendimento ai sottoscrittori del Fondo.

In tale ottica, CDP Investimenti Sgr ha acquisito dall'Agenzia del Demanio le ex Caserme Montelungo e Colleoni, collocate in un'area centrale della Città di Bergamo.

In data 17 marzo 2015, CDP Investimenti Sgr, Comune di Bergamo e l'Università degli Studi di Bergamo, hanno sottoscritto un Protocollo di Intesa che individua gli obiettivi per l'approvazione dell'Accordo di Programma finalizzato alla riqualificazione e riconversione delle ex Caserme Montelungo-Colleoni, attraverso procedura concorsuale di progettazione estesa all'intero ambito oggetto del presente Bando di Concorso.

2.

### **OGGETTO DEL CONCORSO**

CDP Investimenti Sgr, in attuazione del Protocollo di Intesa sottoscritto in data 17 marzo 2015, nonché della decisione, in data 05.05.2015, del Comitato dell'Accordo di Programma per la riqualificazione e riconversione funzionale delle ex caserme Montelungo-Colleoni, bandisce un concorso di progettazione, in due fasi, per l'area oggetto dell'Accordo che ospiterà i nuovi servizi universitari, spazi pubblici e funzioni private a destinazione prevalentemente residenziale e terziario-commerciale.

L'area oggetto del concorso si trova a meno di un chilometro dal *Centro Piacentiniano* della zona centrale comunemente identificata come *"Città Bassa"* ed è circondata da importanti strutture storiche, architettoniche e culturali quali i borghi storici di Pignolo e S. Giovanni, i parchi storici Marenzi e Suardi, la Torre del Galgario e il sistema delle vecchie mura daziarie, le cosiddette *"muraine"*, il Palazzetto dello Sport, sino alle non distanti sedi dell'Accademia e Pinacoteca Carrara, della Galleria di Arte Moderna e Contemporanea (GAMEC)

e dei plessi universitari di via Pignolo e Sant'Agostino.

Per quest'area si conferma il ruolo preminente di *"Luogo generatore di spazi collettivi, pubblici per cultura tempo libero e funzioni urbane attive"*, anche dosando un mix di funzioni private, conferitogli dall'Ambito Strategico "AS1" del Documento di Piano allegato al vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Bergamo.

La presenza attiva qualificante è svolta dall'Università di Bergamo che localizzerebbe qui importanti servizi di scala territoriale quali le Residenze Universitarie ed il Centro Sportivo Universitario (CUS), aperto anche all'utilizzo del quartiere e, soprattutto, ad esso integrato con la riqualificazione dei piazzali delle ex Caserme e con la realizzazione di nuovi percorsi di connessione con gli altri spazi pubblici circostanti (i Parchi Suardi, Galgario e Marenzi, Piazzale Oberdan/Palazzetto).

Il concorso richiede la progettazione urbana e architettonica tale da consentire una valutazione della proposta rispetto ai valori culturali sanciti dal Decreto di interesse storico-artistico presente sul compendio immobiliare.

La progettazione urbana dovrà affrontare compiutamente il tema della connessione delle nuove funzioni da insediare e degli spazi aperti interni al compendio con le attrezzature (servizi pubblici e di uso pubblico) e gli spazi pubblici esterni di riferimento.

Obiettivo del concorso è porre la premessa per la rigenerazione di una parte di città capace di integrarsi con le sue funzioni nel contesto della *"Città Bassa"*.

Al suo interno dovranno convivere sia i nuovi servizi universitari, sia spazi dinamici rivolti ad un pubblico molto vasto: residenze, attività commerciali, attività ricettive e spazi pubblici restituire alla città, attraverso connessioni verdi e percorsi pedonali in sicurezza.

Viene infatti prevista:

- la cessione al Comune della parte di compendio dell'ex Caserma Montelungo da destinare a servizi universitari (Residenze Universitarie e CUS) per una Superficie lorda di pavimento (S.l.p.) totale di mq 15.620, a fronte dell'individuazione di mq 11.400 di S.l.p. nella parte di compendio dell'ex Caserma Colleoni, da destinare a funzioni private prevalentemente residenziali e terziario-commerciali, oltre ad eventuali superfici aggiuntive;

- la possibilità di ricavare spazi da destinare a funzioni private, anche mediante realizzazione di piani soppalcati negli edifici dotati di adeguate altezze degli interpiani (solai esistenti), e/o prevedere eventuali quote di potenzialità edificatoria aggiuntiva da localizzare all'interno del progetto di riqualificazione e riconversione funzionale, compatibilmente con il vincolo storico-artistico presente sul compendio immobiliare.

Viene inoltre richiesto di valutare, con specifici approfondimenti progettuali, le possibili opzioni relative alle modalità di attuazione degli interventi di recupero dei fabbricati dell'ex Caserma Montelungo, destinati ad accogliere le residenze universi-

tarie e la realizzazione del nuovo CUS nella porzione nord del compendio, in corrispondenza degli edifici interni alla corte.

I contenuti del progetto sono descritti nello Studio di Fattibilità e sono ulteriormente precisati nel Documento Preliminare alla Progettazione (DPP), allegato 01 al presente Bando, in coerenza con la disciplina urbanistica del PGT vigente.

## 2.1

### Area oggetto del Concorso

L'area oggetto del Concorso è individuata nell'ambito urbano afferente alle ex Caserme Montelungo-Colleoni (comprese tra le via S. Giovanni, Frizzoni, viale Muraine e il vicolo S. Giovanni), ivi comprese le connessioni tra il compendio edilizio oggetto di recupero funzionale e le polarità culturali (università, sistema museale) e gli spazi pubblici (piazze e parchi storici) esistenti nei borghi Pignolo-San Tomaso (vedi allegato 02 Documentazione di supporto alla progettazione).

## 2.2

### Funzioni e dimensioni del programma

L'area del Concorso ha un'estensione di circa 1,2 ettari su cui andranno insediati:

- a. Residenze Universitarie;
- b. Centro Sportivo Universitario;
- c. Residenze libere;
- d. Funzioni terziario/commerciali;
- e. Spazi aperti di uso pubblico;

meglio dettagliate e descritte Documento Preliminare per la Progettazione (DPP) allegato al presente Bando.

## 2.3

### Costi di realizzazione

Il costo presunto di costruzione del progetto è, complessivamente, pari ad Euro 50 Ml (spese tecniche e IVA escluse). La valutazione presunta del costo è un punto di riferimento offerto ai partecipanti per la valutazione del progetto da parte del Soggetto Banditore, che non è vincolato ad esso negli sviluppi successivi.

## 3.

### PROCEDURE CONCORSUALI

Il Concorso di progettazione è articolato in due fasi:

- la prima, di candidatura, con presentazione di *curriculum vitae* e segnalazione di almeno n. 1 opera esemplare progettata, necessariamente affine al tema del concorso per oggetto, contesto urbano e rilevanza economica, fino ad un massimo di n. 3 opere o interventi aventi tali caratteristiche di affinità, come specificato al successivo art. 5;
- la seconda, di progettazione, mediante presentazione di specifici elaborati progettuali da parte di n. 5 gruppi selezionati, come specificato al successivo art. 6.

## 3.1

### Lingua ufficiale

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano, ma è ammesso l'uso della lingua inglese.

## 3.2

### Partecipazione

La partecipazione è aperta ad architetti e ingegneri appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea ed alla Svizzera, regolarmente iscritti ai relativi Ordini Professionali secondo l'ordinamento dello Stato di appartenenza e a quanti posseggono l'abilitazione all'esercizio della professione in Italia, ai quali non sia inibito l'esercizio della professione alla data di pubblicazione del Bando.

Il Concorso è inoltre aperto alle Società di ingegneria e ai soggetti aventi titolo in base alle direttive dell'Unione Europea ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione sia per legge sia per contratto che per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo art. 3.3.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente, anche mediante raggruppamenti o associazioni temporanee, indicando, nei modi e nei termini specificati nel presente Bando, il professionista legale rappresentante, che sarà considerato unico interlocutore per lo svolgimento del Concorso. I concorrenti potranno avvalersi di collaboratori e consulenti che potranno essere privi dei requisiti di ammissione ma non dovranno trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui al successivo art. 3.3. Il Soggetto Banditore è responsabile solamente nei confronti del capogruppo ed è sollevato da ogni responsabilità inerente ai rapporti interni al gruppo stesso. Non è ammessa la partecipazione di un Concorrente a più di un Gruppo né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore.

Ciascun soggetto non può concorrere per sé e, contemporaneamente quale, componente di altra unità partecipante sotto qualsiasi forma, né può partecipare a più unità concorrenti. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipino al Concorso una Società di professionisti o una Società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo.

I raggruppamenti temporanei di professionisti, costituiti o costituendi, devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato di residenza.

## 3.3

### Condizioni di esclusione

Non possono partecipare al Concorso:

- a. gli amministratori e i dipendenti del Soggetto Banditore e degli Enti interessati dall'Accordo di Programma di cui al precedente art.1;
- b. i componenti del gruppo di lavoro che hanno partecipato alla stesura del Bando e all'organizzazione del Concorso, oltre ai componenti della Segreteria dello stesso;

c. i componenti effettivi o supplenti della Giuria;  
d. i coniugi, parenti e affini, fino al terzo grado di parentela, e quanti abbiano rapporti di collaborazione continuativi con i soggetti citati ai precedenti punti a, b, c.

### 3.4

#### Commissione istruttoria

La Commissione istruttoria, nominata d'intesa tra il Soggetto banditore, il Comune di Bergamo e l'Università degli Studi di Bergamo, per espletare le attività di cui ai successivi punti 5.2 e 6.3, è così costituita:

- Giovanni D'Onofrio, delegato di CDP Investimenti Sgr;
- Roberto Mangani, delegato di CDP Investimenti Sgr;
- Claudio Bertoletti, delegato dell'Università degli Studi di Bergamo;
- Vittorio Mores, delegato dell'Università degli Studi di Bergamo;
- Paolo Vitali, delegato del Comune di Bergamo;
- Massimo Locatelli, delegato del Comune di Bergamo;
- Federico Tranfa, delegato nominato congiuntamente da CDP Investimenti Sgr, Università degli Studi di Bergamo e Comune di Bergamo.

### 3.5

#### Giuria del Concorso

La Giuria è composta da n. 5 membri effettivi e n. 3 membri supplenti:

- Francesco Dal Co, Presidente di Giuria;
- Marco Sangiorgio, delegato di CDP Investimenti Sgr;
- Paolo Riva, delegato dell'Università degli Studi di Bergamo;
- Valentin Bearth, delegato del Comune di Bergamo;
- delegato della Soprintendenza;
- Giovanni D'Onofrio, 1° membro supplente;
- Giulio Mirabella Roberti, 2° membro supplente;
- Paolo Mestriner, 3° membro supplente.

### 3.6

#### Lavori della Giuria

Qualora un membro effettivo dichiarerà la sua impossibilità a partecipare ai lavori, all'apertura o nel corso dei lavori della Giuria, verrà sostituito in via definitiva da uno dei membri supplenti su designazione del Presidente. A tal fine, i membri supplenti parteciperanno integralmente ai lavori della Giuria, pur senza diritto di voto. Ai lavori della Giuria parteciperà inoltre un Segretario verbalizzante nominato dal Soggetto Banditore, senza diritto di voto.

Le decisioni della Giuria sono prese a maggioranza semplice dei presenti, hanno carattere vincolante e sono inappellabili.

### 3.7

#### Segreteria del Concorso

La Segreteria del Concorso ha sede presso:  
CDP Investimenti Sgr  
via Zenale, 8 - 20123 Milano

e-mail: [segreteria@progettomontelungo.it](mailto:segreteria@progettomontelungo.it)

tel: +39 339 3594090

Giorni e orari di apertura:

da lunedì a venerdì dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle ore 14.30 alle 18.30.

I compiti della segreteria sono di esclusivo carattere organizzativo.

### 3.8

#### Montepremi

Il Concorso prevede un montepremi complessivo pari ad euro 130.000.

Ai partecipanti selezionati per la seconda fase che presenteranno il progetto verrà riconosciuto un rimborso spese, comprensivo di oneri e tasse, così definito: euro 50.000 per il progetto vincitore ed euro 20.000 per ciascuno degli altri progetti presentati. Al vincitore è inoltre riservata la possibilità di affidamento della progettazione esecutiva degli interventi privati alle condizioni specificate al successivo articolo 11.

### 4.

#### MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Tutte le informazioni relative al Concorso e alle sue modalità di partecipazione sono reperibili al sito internet del Concorso:

[www.progettomontelungo.it](http://www.progettomontelungo.it)

### 5.

#### PRIMA FASE

I progettisti italiani e stranieri interessati a partecipare al Concorso dovranno presentare la seguente documentazione:

- richiesta d'invito contenente i dati identificativi del partecipante e/o dei partecipanti qualora al Concorso partecipi più di un soggetto giuridico; per ciascuno dei componenti dovranno essere indicati i dati anagrafici completi, gli estremi dell'iscrizione all'Ordine professionale (ove richiesto), le specifiche competenze e qualifiche;
- immagini e testi con un massimo di n. 3 facciate in formato A3, per ogni opera esemplare, realizzata o non realizzata, ma premiata o menzionata in concorsi di progettazione di pari livello del presente. Il progetto architettonico delle opere esemplari presentate deve avere caratteristiche simili a quella dell'oggetto del concorso e deve evidenziare nella sua presentazione l'inserimento dell'opera nel contesto esistente. Sono escluse le progettazioni specialistiche;
- un curriculum di lunghezza non superiore a n. 3 facciate in formato A4 in cui siano evidenziati i progetti realizzati e i risultati ottenuti in concorsi di progettazione, con indicati committenti e importi. Per affrontare il tema del Concorso, è necessario che il gruppo partecipante abbia al suo interno riconosciute competenze di progettazione architettonica e urbana, esperienze dirette di restauro architettonico su immobili di interesse archeologico, storico ed artistico, di progettazione architettonica sostenibile in relazione agli aspetti ambien-

tali ed energetici applicati al progetto, nonché di progettazione strutturale e valutazione economica dei costi di intervento. Tali requisiti dovranno trovare evidente riscontro nel curriculum.

Nel caso in cui partecipino in forma di raggruppamento più di un soggetto giuridico:

a) in caso di costituendo raggruppamento, tutti i partecipanti dovranno sottoscrivere una dichiarazione da cui risultino:

i. l'indicazione del futuro capogruppo a cui spetterà la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei confronti del Soggetto Banditore, con l'indicazione del recapito, completa di indirizzo e-mail e telefono, cui la Segreteria del Concorso possa indirizzare le eventuali comunicazioni;

ii. l'impegno dei partecipanti, già assunto ora per allora, a costituire il raggruppamento in caso di aggiudicazione del Concorso prima della sottoscrizione dell'eventuale incarico di progettazione di cui al successivo art. 11;

b. in caso di raggruppamento già costituito dovrà essere allegata copia autentica dell'atto costitutivo.

Nel caso della formazione di un gruppo, la quantità di documentazione da presentare rimane la stessa, indipendentemente dal numero dei componenti, con la sola esclusione del curriculum.

Tutto il materiale descritto dovrà essere fornito in un unico documento in formato digitale (documenti in formato pdf e/o immagini in formato jpg a risoluzione 300 dpi) da trasmettere via posta elettronica al seguente indirizzo:

[segreteria@progettomontelungo.it](mailto:segreteria@progettomontelungo.it), entro le ore 12.00 del 19.06.2015.

### 5.1

#### Domande di chiarimento – prima fase

I Concorrenti possono rivolgere per iscritto alla Segreteria del Concorso domande di chiarimento sul bando entro 15 giorni dalla pubblicazione del bando al seguente indirizzo:

[segreteria@progettomontelungo.it](mailto:segreteria@progettomontelungo.it)

Entro i successivi 15 giorni sarà pubblicata esclusivamente sul sito internet del Concorso una sintesi dei quesiti pervenuti e delle relative risposte.

### 5.2

#### Esito della prima fase del Concorso

Entro 30 giorni successivi alla data di scadenza stabilita al precedente art. 5 per la presentazione delle candidature, la Giuria provvederà alla selezione dei 5 concorrenti da ammettere alla seconda fase sulla scorta di una preselezione, di un numero di concorrenti compreso tra 20 e 30, predisposta dalla Commissione istruttoria. I criteri di giudizio per la preselezione e selezione dei concorrenti sono i seguenti:

- peso attribuito alla qualità urbana ed architettonica delle opere esemplari presentate: 70%;

- peso attribuito al curriculum del raggruppamento con le competenze specifiche necessarie alla redazione del progetto riscontrabili nell'esperienza dei candidati: 30%.

### 5.3

#### Publicizzazione degli esiti della prima fase del Concorso

Dell'esito dei lavori della prima fase verrà data notizia ai concorrenti selezionati per la seconda fase via posta elettronica. L'esito verrà inoltre pubblicato sul sito internet del Concorso.

## 6.

### SECONDA FASE

I Concorrenti selezionati per la seconda fase dovranno elaborare un progetto urbano ed architettonico, sviluppato sulla base del programma contenuto nel DPP e costituito dagli elaborati elencati al successivo art. 6.2.

Entro 7 giorni dalla pubblicazione degli esiti della prima fase, i concorrenti saranno invitati a un sopralluogo dell'area di Concorso con i rappresentanti della Giuria, allo scopo di integrare le informazioni contenute nella documentazione allegata al bando.

Sul sito internet del Concorso sono messi a disposizione dei partecipanti gli elaborati grafici e documentali in formato digitale necessari alla stesura del progetto.

### 6.1

#### Domande di chiarimento – seconda fase

I Concorrenti possono rivolgere per iscritto alla segreteria del Concorso domande di chiarimento entro 7 giorni dallo svolgimento del sopralluogo di cui al precedente art. 6 al seguente indirizzo:

[segreteria@progettomontelungo.it](mailto:segreteria@progettomontelungo.it).

Entro i successivi 30 giorni sarà pubblicata esclusivamente sul sito internet del Concorso una sintesi dei quesiti pervenuti e delle relative risposte.

### 6.2

#### Elaborati di progetto e modalità di consegna

Gli elaborati richiesti comprendono:

- **TAVOLA n° 1** (formato A0 orizzontale) - inserimento del progetto, in scala 1:1.000, corredato eventualmente da viste prospettiche, schizzi, disegni o rendering atti ad evidenziare gli elementi più significativi della proposta, schemi, ideogrammi che illustrino le connessioni e relazioni con le polarità dell'ambito urbano oggetto del concorso;

- **TAVOLA n° 2** (formato A0 orizzontale) - planimetria generale, in scala 1:500, corredata, eventualmente, da viste prospettiche, rendering e profili ambientali atte ad illustrare tutti gli elementi più significativi della proposta di intervento, anche in relazione al contesto circostante. La planimetria dovrà pertanto riportare, oltre alla definizione morfotipologica degli edifici (pubblici e privati), anche una adeguata caratterizzazione delle opere di riqualificazione degli spazi pubblici, evidenziando il sistema di accessibilità e le connessioni con il sistema delle attrezzature e dei servizi pubblici circostanti;

- **TAVOLE n° 3.1a, 3.1b, 3.1c, 3.1d, 3.1e** (formato A0 orizzontale) - piante di progetto di ogni livello di

piano, in scala 1:200, opportunamente quotate, con l'indicazione del layout funzionale proposto;

- **TAVOLE n° 3.2a, 3.2b, 3.2c, 3.2d, 3.2e** (formato A0 orizzontale) - piante di ogni livello di piano, di sovrapposizione stato di fatto/stato di progetto, in scala 1:200, che evidenzino, con idonea rappresentazione grafica, le parti conservate, quelle da demolire e quelle di nuova costruzione;

- **TAVOLA N° 4.1** (formato A0 orizzontale) - prospetti significativi a scelta dei fronti di progetto (interni ed esterni), in scala 1:200, opportunamente individuati e quotati;

**TAVOLA N° 4.2** (formato A0 orizzontale) - prospetti significativi a scelta dei fronti (interni ed esterni), di sovrapposizione stato di fatto/stato di progetto, in scala 1:200, che evidenzino, con idonea rappresentazione grafica, le parti conservate, quelle da demolire e quelle di nuova costruzione;

**TAVOLA N° 5.1** (formato A0 orizzontale) - sezioni, trasversali e longitudinali significative a scelta di progetto, in scala 1:200, opportunamente individuate e quotate;

**TAVOLA N° 5.2** (formato A0 orizzontale) - sezioni, trasversali e longitudinali significative a scelta di sovrapposizione stato di fatto/stato di progetto, in scala 1:200, che evidenzino, con idonea rappresentazione grafica, le parti conservate, quelle da demolire e quelle di nuova costruzione;

**TAVOLA N° 6** (formato A0 orizzontale) - particolari di prospetto e/o di sezione, in scala 1:50, che evidenzino gli aspetti di conservazione/riqualificazione del complesso edilizio;

- **MODELLO VOLUMETRICO**, in scala 1:500, per l'inserimento nel modello del contesto urbano, di cui verrà fornita la base in sede di sopralluogo di cui al precedente art. 6 oppure potrà essere ritirata previo appuntamento presso la Segreteria del Concorso. Il materiale del modello è a scelta del Concorrente; il solo colore ammesso è bianco;

- **RELAZIONE DI PROGETTO**, non superiore a n. 6 facciate in formato A3, che illustri:

- a) i criteri utilizzati per le scelte progettuali, gli aspetti di valorizzazione architettonica e di compatibilità del progetto con il contesto ambientale e con le funzioni attribuite all'intero complesso culturale;
- b) i tipi e i metodi di intervento proposti con particolare riguardo all'esigenza di tutela dei valori culturali ed ai fattori di degrado;
- c) le scelte energetiche e di sostenibilità ambientale;
- d) le verifiche dimensionali e urbanistiche dell'intervento con riguardo alle dimensioni degli spazi edificati e degli spazi aperti, alle volumetrie e le superfici in progetto divise per funzioni;
- e) rispondenza al quadro esigenziale dei servizi universitari previsti;
- f) le scelte relative all'accessibilità, mobilità e sosta;
- g) calcolo sintetico e parametrico dei costi suddiviso nelle varie componenti, pubbliche e private;

h) le fasi e i tempi di attuazione degli interventi progettati;

i) la rispondenza complessiva agli obiettivi sottesi al Protocollo di Intesa sottoscritto in data 17 marzo 2015.

Le tavole opportunamente numerate, saranno montate su supporti piani, rigidi, leggeri e resistenti. L'impaginazione è a scelta del Concorrente. Della documentazione è richiesta copia in formato digitale (documenti in formato pdf e immagini in formato .jpg a risoluzione 300 dpi), da consegnare in CD/DVD. Non sono ammessi, a pena di esclusione, elaborati ulteriori o diversi.

Oltre agli elaborati di progetto, i Concorrenti dovranno presentare, in busta chiusa separata, una proposta economica per l'eventuale affidamento della progettazione esecutiva di cui al successivo articolo 11. Tale proposta economica non costituisce elemento di valutazione, né criterio di giudizio del progetto di cui al successivo art. 6.5 della selezione del progetto vincitore.

La documentazione di progetto richiesta, compreso il plastico, deve riportare la dicitura "Concorso di progettazione Montelungo" e può essere contrassegnata unicamente da un codice alfanumerico di 6 cifre.

La documentazione dovrà pervenire alla sede della Segreteria del Concorso entro le **ore 12.00 del 20.11.2015**. La consegna può essere affidata a un vettore (Poste di Stato, corrieri o agenzie abilitate), o effettuata a mano. La data di scadenza si riferisce inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione.

### 6.3

#### Verifica preliminare dei progetti

La Commissione istruttoria verifica la rispondenza della documentazione pervenuta alle richieste del Bando e del DPP, preventivamente alla seduta della Giuria.

In ogni caso, sarà assunta dalla Giuria ogni decisione definitiva anche riguardo ad eventuali motivi d'esclusione dei Concorrenti.

### 6.4

#### Lavori della Giuria

Successivamente alla scadenza per la consegna degli elaborati, i Concorrenti saranno chiamati a illustrare alla Giuria i criteri e le soluzioni adottate.

Al termine dei lavori la Giuria renderà pubblico il giudizio formulato, rendendo altresì noti la relazione conclusiva e i giudizi espressi sui singoli progetti.

### 6.5

#### Criteri di valutazione

Per selezionare il progetto vincitore, la Giuria terrà conto dei seguenti criteri di giudizio:

- peso attribuito all'inserimento urbanistico, all'interpretazione dell'identità del luogo e delle interazioni con l'intorno ed alla qualità architettonica complessiva del progetto: 30%;
- peso attribuito alle caratteristiche funzionali, tipologiche e costruttive del progetto: 20%;

- peso attribuito alla fruibilità e disegno degli spazi pubblici e semi-pubblici, all'organizzazione degli accessi stradali e dei percorsi ciclabili e pedonali: 20%;
- peso attribuito alla stima dei costi di realizzazione dell'intervento e di gestione delle attrezzature pubbliche, con riferimento a quanto espresso al capitolo 2.2 del DPP: 20%;
- peso attribuito alle soluzioni architettoniche ed indicazioni impiantistiche per l'efficienza energetica e la sostenibilità ambientale: 10%.

## 6.6

### **Pubblicizzazione degli esiti della seconda fase del Concorso**

Dell'esito dei lavori della seconda fase verrà data notizia ai concorrenti selezionati via posta elettronica certificata. L'esito verrà inoltre pubblicato sul sito internet del Concorso.

## 7.

### **DIRITTI DEI PROGETTI**

Il diritto di proprietà dei progetti presentati sarà del Soggetto Banditore che si riserva altresì il diritto di trasferire la proprietà dei progetti presentati agli altri soggetti coinvolti nell'Accordo di Programma per la riqualificazione e riconversione delle ex Caserme Montelungo-Colleoni, che potranno utilizzarli per le successive procedure attuative del citato Accordo.

Sono comunque fatti salvi ai Concorrenti il diritto di proprietà intellettuale ed il copyright dei progetti presentati.

Il progetto vincitore, per la parte riguardante le opere pubbliche previste dal Bando, verrà altresì acquisito nella piena disponibilità del Comune di Bergamo, che lo potrà utilizzarlo, senza oneri, quale riferimento per le successive procedure attuative dell'Accordo di Programma.

## 8.

### **SQUALIFICA**

Un progetto potrà essere squalificato per una delle seguenti ragioni:

- se presentato in ritardo sulle scadenze indicate;
- se le condizioni e limitazioni imposte e accettate non vengano rispettate;
- se il Concorrente tenta di influenzare, direttamente o indirettamente, le decisioni di un membro del Gruppo di lavoro, della Giuria o di un consulente.

## 9.

### **TRASPORTO E ASSICURAZIONE**

I partecipanti al Concorso dovranno sostenere le spese di spedizione e, qualora lo desiderino, di assicurazione degli elaborati, che rimarranno di proprietà del Soggetto Banditore.

## 10.

### **ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO**

E' fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non rendere pubblici i progetti prima che la Giuria abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio.

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

## 11.

### **PROGETTAZIONE ESECUTIVA DEGLI INTERVENTI**

CDP Investimenti Sgr, qualora intraprenda direttamente l'attuazione dell'intervento, conferirà al vincitore del concorso l'affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva della porzione del compendio destinata a funzioni private, fatta salva la propria insindacabile valutazione della congruità della proposta economica presentata dal concorrente ai sensi del precedente art. 6.2.

## 12.

### **DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO**

Fino al termine di consegna degli elaborati di concorso, i candidati possono scaricare la documentazione di seguito indicata, al sito internet del Concorso:

#### [Allegato 01](#)

Documento Preliminare alla Progettazione

#### [Allegato 02](#)

Documentazione di supporto alla progettazione